

«Marchio Deco, riconoscimento di qualità»

ACRI

Franzisi: «Il marchio DECO, un riconoscimento di qualità ed identità». In merito all'iniziativa della costituzione del consorzio dei produttori acresi e del marchio comunale DECO, portato avanti dall'assessorato alle attività produttive, il direttore della Cesapi di Acri, Carlo Franzisi, dopo i vari incontri tra amministrazione comunale e le associazioni di categoria parla delle future prospettive di sviluppo per l'imprenditoria locale. «La nostra Associazione a cui partecipano imprenditori dirigenti che da un quarto di secolo si impegnano e promuovono iniziative capaci di produrre effetti benefici sullo sviluppo economico in generale e delle imprese nello specifico, è consapevole con convincimento profondo che la promozione del marchio comunale DECO, o della promozione di un Consorzio di produttori Acresi sia un'azione positiva e valida e che da valore all'operato dell'assessorato alle Attività Produttive». Per Franzisi, il marchio comunale può essere il riconoscimento di una qualità ed identità, attraverso il quale i prodotti potranno essere diffusi sui mercati che chiedono certezza di ciò che acquistano. «È necessario inserire i prodotti di Acri nel più vasto scenario dei marchi che identificano aree tipiche geografiche come I.G.P. oppure la garanzia di filiera e di identificazione geografica come il marchio D.O.P. naturalmente sia l'I.G.P. che il D.O.P. possono solo essere sollecitati ed aiutati dall'amministrazione comunale in quanto come risaputo sono altre le istituzioni preposte alla loro istituzione». Per la Cesapi, un plauso va all'assessore Monaco, per aver promosso anche il Consorzio dei Produttori Acresi. «Sono tutti stru-

menti caldeggiati dalla nostra organizzazione come strumenti necessari a fare crescere le nostre micro imprese, e possono essere strumenti straordinari per promuovere, commercializzare ed intermediare con lo scenario dei mercati sempre più complesso. I Consorzi sono capaci di attrarre sia attenzione private che pubbliche e possono ottenere tutta una serie di certificazioni e di servizi qualificati che il produttore singolo difficilmente riesce ad ottenere sia per i costi che per la ridotta organizzazione. I Consorzi possono anche rappresentare quella trasparenza fiscale che questo Governo sta sollecitando».

Cinzia Gencarelli
Panorama di Acri



La Provincia

cosentina

quotidiano d'informazione

MARTEDÌ 14 NOVEMBRE 2006

COSENZA
K A F F E
Via Pambianco 504 - 608
85100 Cosentino
Tel. 0984 37878 Fax 0984 821760

ANNO VIII NUMERO 314